

## Art. 5 - Caratteristiche del permesso di costruire

Il presente permesso di costruire è rilasciata a favore del richiedente senza pregiudizio dei diritti dei terzi, e non incide sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali relativi all'immobile esistente o realizzando.

## Art. 6 - Prescrizioni speciali

Che siano osservate tutte le prescrizioni contenute nei pareri sopraccitati.

Con la comunicazione dell'inizio dei lavori la ditta dovrà comunicare il responsabile della sicurezza ai sensi del D.Lgs. 81/2008.

Sono fatti salvi ulteriori pareri di competenza di Amministrazioni diverse da quella comunale.

Il Responsabile del Settore

Bollo

Arch. Cosima Orlando

La sottoscritta dichiara di accettare la presente concessione e di obbligarsi all'osservanza di tutte le condizioni cui essa è subordinata ed inoltre autorizza il trattamento dei propri dati personali ai sensi della L. 675/96, e successive modifiche ed integrazioni per le finalità inerenti il rilascio del provvedimento.

Castronovo di Sicilia 16-01-2017

IL TITOLARE DEL PERMESSO

*Maria Alessandra Rizza*

Diritti di Segreteria  
€ 100,00  
Reg. n. 05/2017



# COMUNE DI CASTRONOVO DI SICILIA

Provincia Palermo

SETTORE URBANISTICA

C.F. 0047500 082 4

Pratica n° 8056 Anno 2016



Bollo

**PERMESSO DI COSTRUIRE n. 02/2017  
DEL 16.01.2017**

Il Responsabile del Settore

- Vista la domanda in data 23.09.2016 prot. n. 8056 presentata dalla Signora Rizza Maria Alessandra nata a S. Stefano Quisquina (AG) il 18.08.1988 C.F. RZZ MLS 88M59 I356M e residente a Castronovo di Sicilia in Via Dietro S. Francesco n.12 con la quale viene chiesto il permesso di costruire per eseguire lavori di ristrutturazione semplice, nonché per realizzare opere di manutenzione straordinaria, in un fabbricato destinato a civile abitazione e garage, con struttura portante in muratura, composto da un piano seminterrato e un piano terra con copertura a falde inclinate ubicato tra Vicolo Fornaci e Largo Fornaci identificato al foglio di mappa M.U. particella 1120 Sub 1 Categoria A/4, Classe 5, vani 6,5 Vicolo Fornaci n.6 Piano Terra – 1 foglio di mappa M.U. particella 1120 Sub 2 Categoria C/6, Classe 4,42 mq Largo Fornaci n.7 Piano Terra;
- Visti gli strumenti urbanistici vigenti;
- Visti i Regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene e di Polizia Urbana;
- Fatto presente che con la legge R. n.16 /2016 è stato recepito con modifiche il D.P.R.380/01;
- Visto l'Art. 5. L.R. 16/2016 Recepimento con modifiche dell'articolo 10 'Interventi subordinati a permesso di costruire del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380;
- Vista la variante al PRG per del Centro Storico approvata dall'Assessorato TT.AA. con decreto n. D. Dir. n. 1102/06 del 27.09.2006, nella quale, per ogni singolo immobile, vengono dettate le norme inerenti la tipologia di intervento;
- Fatto presente l'immobile oggetto della presente, così come evidenziato negli elaborati allegati alla variante sopra citata, può essere sottoposto a *ristrutturazione edilizia semplice*;
- Visto il progetto dei lavori ed i disegni allegati alla domanda stessa dai quali si evince che l'immobile di che trattasi ricade in Z.T.O. "A" ed è sottoposta a *ristrutturazione edilizia semplice* e pertanto soggetta a concessione edilizia (oggi permesso di costruire) come tra l'altro specificato all'art 14 delle Norme Tecniche di Attuazione della variante al PRG per il Centro Storico sopra citata;
- Visto il Capo IV del Titolo II della legge 17 agosto 1942, n°1150, e la legge 6 agosto 1967, n°765;
- Vista la legge 28 gennaio 1977, n°10;
- Vista la Legge n°47 del 28/2/1985, e L.R. 10/8/1985 n°37 e successive modifiche ed integrazioni;

- Viste le norme generali per l'igiene del lavoro, emanate con D.P.R. 19 marzo 1956, n°303 e successive modifiche ed integrazioni;
- Viste le leggi regionali 31 marzo 1972, n°19, 26 maggio 1973 n° 21, 27 Dicembre 1978 n°71;
- Visto l'art. 96 della L. R. n. 11/2010 inerente la semplificazione degli adempimenti di competenza delle Aziende sanitarie provinciali;
- Vista l'Autocertificazione resa dal progettista in data 22.09.2016, ai sensi del comma 1 dell'art. 96 della L. R. n. 11/2010, circa la conformità del progetto di cui all'oggetto alle norme igienico sanitarie;
- Vista l'attestazione di avvenuta presentazione del progetto di ristrutturazione edilizia semplice all'Ufficio del Genio Civile di Palermo ai sensi dell'art. 17 e 18 della L. R. 02.07.1974 n. 64, nonché del deposito ai sensi dell'art. 4 della legge 1086 del 5.11.1971, protocollo n. 203086 del 28.10.2016;
- Vista la L.R. n. 17/94;
- Vista la L.R. n. 5/2011;
- Preso atto che la richiedente ai fini della disponibilità del bene ha prodotto la seguente documentazione: Atto di Vendita del 22.06.2016 rep. n. 18907, racc. n. 4869, Notaio Ugo Crescimanno in Palermo registrato all'Ufficio delle Entrate Palermo 1 il 28.06.2016 al n. 7799 S1T e trascritto a Palermo il 28.06.2016 ai n.25365/19584

## RILASCIA

alla Signora **Rizza Maria Alessandra** nata a S. Stefano Quisquina (AG) il 18.08.1988 e residente a Castronovo di Sicilia in Via Dietro S. Francesco n.12, C.F. RZZ MLS 88M59 I356M

## PERMESSO DI COSTRUIRE

per eseguire lavori di ristrutturazione semplice, nonché per realizzare opere di manutenzione straordinaria, in un fabbricato destinato a civile abitazione e garage con struttura portante in muratura, composto da un piano seminterrato e un piano terra con copertura a falde inclinate, ubicato tra Vicolo Fornaci e Largo Fornaci, identificato al foglio di mappa **M.U.** particella **1120 Sub 1** Categoria A/4, Classe 5, vani 6,5 Vicolo Fornaci n.6 Piano Terra – 1, foglio di mappa **M.U.** particella **1120 Sub 2** Categoria C/6, Classe 4,42 mq Largo Fornaci n.7 Piano Terra, consistenti nella demolizione e ricostruzione di porzione di solai e scala di collegamento inserimento degli impianti tecnologici, dismissione e rifacimento della pavimentazione di tutti i locali, demolizione e realizzazione di nuovi tramezzi ecc....secondo il progetto, che si allega quale parte integrante del presente atto.

### Art. 2 - Contributo per il rilascio del permesso di costruire *Articolo 16 del D.P.R. n. 380/2001, come recepito dall'Art.7 della L.R. 16/2016*

Il suddetto permesso di costruire è oneroso. Nelle more dell'adeguamento del contributo per il rilascio del permesso di costruire, con le modalità previste negli artt. 16 e 17 della L.R. 16/2016, fatti salvi eventuali conguagli il costo di costruzione è stato determinato nella misura dell'1,5% sul costo degli interventi stessi, come risulta dal progetto presentato e dal computo metrico redatto da un tecnico abilitato in base al prezzario regionale.

Pertanto, il contributo di cui sopra è pari ad €. 1.180,00 e risulta pagato giusta ricevuta postale n. 11 del 03.07.2016 rilasciata dall'Ufficio Postale di Castronovo di Sicilia.

## Art. 3 - Obblighi e responsabilità del titolare del permesso di costruire

Nell'attuazione dei lavori devono essere osservate le disposizioni, le leggi ed i regolamenti locali  
Nell'attuazione dei lavori devono essere osservate le disposizioni, le leggi ed i regolamenti locali in vigore, nonché le seguenti modalità esecutive:

i lavori siano eseguiti così come previsti e per le destinazioni d'uso indicate nel progetto approvato;  
il presente permesso di costruire deve rimanere depositato nel cantiere di lavoro sino ad avvenuta ultimazione dell'opera a disposizione degli Organi di Controllo;  
nel cantiere deve essere affissa in vista al pubblico una tabella chiaramente leggibile nella quale siano indicati:

- 1) il nome e cognome del titolare del permesso di costruire o la indicazione della pubblica amministrazione dalla quale dipende il lavoro;
- 2) il nome e cognome del progettista e del direttore dei lavori;
- 3) il nome e cognome del responsabile della sicurezza D.Lgs. 81/2008;
- 4) la Ditta (o le Ditte) esecutrice dei lavori;
- 5) la data e il numero della presente permesso di costruire;
- 6) destinazione d'uso e le unità immobiliari consentite;

Ove si intenda dare esecuzione a strutture in C.A. ed in acciaio indicate nell'art.1 della legge 5 novembre 1971, n°1086, il costruttore è tenuto all'osservanza di tutte le norme contenute nella legge medesima ed in particolare a provvedere alla denuncia all'Ufficio del Genio Civile di cui all'art.4, prima dell'inizio dei lavori.

Al termine dei lavori le opere dovranno essere sottoposte al collaudo statico previsto dall'art.7 della succitata legge e detto collaudo dovrà essere vidimato dall'Ufficio del Genio Civile per ottenere la dichiarazione di abitabilità e di agibilità della costruzione.

Prima di avanzare domanda di abitabilità o di uso, il titolare del permesso di costruire deve presentare (ove occorra) il Certificato di Collaudo del Comando dei Vigili del Fuoco.

Il titolare del permesso di costruire deve inoltre osservare le norme delle leggi 10 maggio 1976, n°319 e successive modificazioni e regolamenti di attuazione per la tutela della acque dall'inquinamento; 31 marzo 1968, n° 186 per la rispondenza degli impianti elettrici alle norme di prevenzione infortuni.

## Art. 4 - Efficacia temporanea e decadenza del permesso di costruire

I lavori debbono essere iniziati entro anni uno dalla data di rilascio del presente provvedimento ed ultimati, e l'immobile reso abitabile e/o agibile entro 3 anni dalla data di inizio dei lavori.

I termini che precedono sono prorogati di due anni rispettivamente di inizio e ultimazione, previa comunicazione motivata dell'interessato da notificarsi prima della scadenza dei medesimi termini, a condizione che i lavori da eseguirsi non risultino in contrasto con nuovi strumenti urbanistici, approvati o adottati, salvo comunicazione della dichiarazione di inizio lavori.

La proroga dei termini per l'inizio e l'ultimazione dei lavori è comunque accordata qualora i lavori non possano essere iniziati o conclusi per iniziative dell'amministrazione o dell'autorità giudiziaria rivelatesi poi infondate.

La realizzazione della parte dell'intervento non ultimata nel termine stabilito è subordinata al rilascio di nuovo permesso per le opere ancora da eseguire, salvo che le stesse non rientrino tra quelle realizzabili mediante segnalazione certificata di inizio attività. Si procede altresì, ove necessario, al ricalcolo del contributo di costruzione.

Il permesso decade con l'entrata in vigore di contrastanti previsioni urbanistiche, salvo che i lavori siano già iniziati e vengano completati entro il termine di tre anni dalla data di inizio.

Il Comune si riserva, comunque, la facoltà di richiedere tra l'altro i contratti di appalto o di prestazioni di opera in economia regolarmente registrati.